

N. 14125



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: **IL CAVALIERE DI MAISON ROUGE**

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2615-1

Marca: **Produzione Venturini**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

1793. La rivoluzione francese trionfa. Luigi XVI è stato decapitato, la regina Maria Antonietta è rinchiusa col Delfino nelle prigioni del Tempio. Comandante del Tempio è il Generale repubblicano Santerre, suo primo ufficiale il capitano Maurizio Linday. Questi, una sera, interviene per liberare una donna misteriosa alla quale un drappello di sancuolotti avvinazzati vuol far violenza. Nel corso della mischia gli dà man forte un tenente, Massimiliano Lorin. I due giovani stringono amicizia e Linday presenta Lorin al generale Santerre perchè lo assuma nella guardia del Tempio. Maurizio è rimasto affascinato dalla bella sconosciuta; la ricerca e la trova in una villa dove ella vive col marito Dixmer. Nel Tempio Lorin è accettato come ufficiale da Santerre e conosce Eloisa figlia della carceriera della Regina, Madame Tisson, ma di sentimenti monarchici, mentre porta la biancheria di Maria Antonietta alla madre. Santerre ha trovato tra la biancheria, un fazzoletto annodato, evidentemente un messaggio del Cavaliere di Maison Rouge un aristocratico di cui non si conosce il volto deciso a salvare tutti i costi la regina.

Maria Antonietta non vuole rivelare i suoi complici e Santerre le toglie il Delfino affidandolo al feroce e rozzo calzolaio Simon. Dixmer che è agli ordini del Cavaliere di Maison Rouge rivela alla moglie che questi ha deciso di fare acquistare una villetta nei pressi delle mura del Tempio e aprirvi una galleria fino alla taverna del carcere al fine di liberare Maria Antonietta; perciò ordina a Margot di accettare la corte di Linday, per potere avvertire la regina. Lungo la strada una fioraia offre dei fiori: Linday li acquista offrendoli a Margot. Nel Tempio, Margot, quando Maria Antonietta le passa davanti, le offre di slancio i fiori. Essi contengono il biglietto in cui si chiede alla Regina di avvicinarsi la settimana successiva durante la passeggiata nei pressi della taverna del carcere fingendo un malore. Maurizio messo sotto processo essendosi scoperto che i fiori contenevano il messaggio non vuole rivelare il nome della donna che era con lui. In una riunione il Cavaliere di Maison Rouge ordina

Si rilascia il presente **PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA** della **AMMISTRAZIONE** quale **DUPLICATA** della **POSTA**, concesso il **20 APR 1962** a termini dell'art. 4 della Legge 16 maggio 1947, N. 378 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 **CONTRIBUTO** i diritti d'autore. ai sensi della **Legge speciale** e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni **p. IL DIRETTORE**

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 5 MAG 1962 **MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO**
p. c. c.
Dr. G. de Tomasi IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
no Andreotti

Ma, presente Dixer, Marget ed alcuni congiurati alla bella Eleisa di autodanna-
ciarsi scagionando Lindsay. Eleisa non vuole e cerca consiglio da Lorin che se-
cretamente ama, ma quando in tribunale vede che anche Lorin sta per essere in-
criminate non esita a proclamarsi complice del Cavaliere Di Maison Rouge.
Maurizio e Lorin scagionati riprendono le loro mansioni nel Tempio. Appro-
fittando di un colloquio d'amore che Maurizio ha nel suo ufficio con Mar-
got, Lorin (che è Maison Rouge) si sostituisce al capitano e accompagna
la regina nella passeggiata. La regina sviene, Lorin la porta nella taverna
ma nei cui scantinati Dixer ed i congiurati attendono. Infatti la botola
si apre e avviene una furibonda lotta. Le urla e gli allarmi fanno accor-
rere Maurizio. Egli stupefatto riconosce in Lorin l'acerrimo nemico della
rivoluzione. Si batte con lui, ma Lorin e Dixer riescono a fuggire dopo
che il tentativo è andato a monte. Santerre accusato di aver introdotta
Lorin nella Guardia preferisce uccidersi piuttosto che farsi arrestare
per tardimento. I congiurati compiono l'ultimo tentativo per salvare la
Regina: Dixer e Marget riescono ad entrare nella prigione dove Anto-
nietta è in attesa di essere giustiziata, ma Dixer viene riconosciuto e
la moglie fatta prigioniera. Maria Antonietta viene condotta al patibolo,
Simon l'insulta, Lorin che piange giura di vendicarsi con l'ex calzolaio
divenuto capo carceriere della prigione. Poco dopo infatti entra nella
stanza dove Simon si pavoneggia nel nuovo incarico. "Questa sarà la no-
stra tomba" dice gelido - "per le percosse che hai dato al Delfino, per
ingiurie che hai rivolte alla Regina avrai l'onore di morire con me".
Nel Juello che nasce ambedue trovano la morte. Frattanto Lindsay con un
lasciapassare fattogli pervenire da Lorin si introduce nella prigione
dove è rinchiusa Marget e, approfittando della confusione, riesce a li-
berare la donna e ad allontanarsi con lei.

Regia: Vittorio Cottafavi - Interpreti principali: Armande Francielli
Vittorio Sanipoli, Franca Marai, Luigi Tosi
Yvette Lebon, Marcel Peres, Olga Solbelli

Operatori: Arturo Galles